AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MARTEDÌ 10 GIUGNO 2014

158ª Seduta

Presidenza della Presidente

FINOCCHIARO

Intervengono il ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento Maria Elena Boschi e i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Pizzetti e Scalfarotto.

La seduta inizia alle ore 14,45.

IN SEDE REFERENTE

(1429) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione

(7) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CALDEROLI. - Modifiche agli articoli 116, 117 e 119 della Costituzione. Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni; istituzione delle "Macroregioni" attraverso referendum popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio; trasferimento delle funzioni amministrative a Comuni e Regioni

(12) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CALDEROLI. - Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(35) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ZELLER ed altri. - Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la forma di Governo, nonché la composizione e le funzioni del Parlamento

(67) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ZANDA. - Modifiche agli articoli 66 e 134 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari

(68) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ZANDA. - Modifica dell'articolo 68 della Costituzione in materia di autorizzazione parlamentare

(125) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Linda LANZILLOTTA ed altri. - Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione. Riduzione del numero dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(127) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Linda LANZILLOTTA ed altri. - Disposizioni per la revisione del Titolo V della Parte seconda della Costituzione e di altre disposizioni costituzionali in materia di autonomia regionale

(143) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DIVINA. - Modifica dell'articolo 116 della Costituzione in materia di statuti delle Regioni ad autonomia speciale

(196) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI ed altri. - Modifica degli articoli 67, 88 e 94 della Costituzione, in materia di mandato imperativo

(238) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - RUTA. - Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la composizione del Parlamento e l'esercizio delle sue funzioni

- (253) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'AMBROSIO LETTIERI. - Modifiche all'articolo 117 della Costituzione concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute**
- (261) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Anna FINOCCHIARO ed altri. - Modifiche agli articoli 68, 96 e 134 della Costituzione e alla legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, in materia di procedimento per l'autorizzazione alla limitazione della libertà personale dei parlamentari e dei membri del Governo della Repubblica**
- (279) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COMPAGNA ed altri. - Modifica dell'articolo 68 della Costituzione, in materia di immunità dei membri del Parlamento**
- (305) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DE POLI. - Modifiche agli articoli 116 e 119 della Costituzione, per l'inclusione del Veneto tra le regioni a statuto speciale e in materia di risorse finanziarie delle medesime regioni**
- (332) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Silvana Andreina COMAROLI ed altri. - Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita**
- (339) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DE POLI. - Modifica all'articolo 68 della Costituzione in materia di garanzie dei parlamentari**
- (414) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - STUCCHI. - Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione in materia di autonomie provinciali e locali. Attribuzione dello statuto di autonomia provinciale alla provincia di Bergamo**
- (436) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Maria RIZZOTTI. - Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita**
- (543) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - INIZIATIVA POPOLARE - Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni, istituzione delle "comunità autonome" attraverso referendum popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio, trasferimento delle funzioni amministrative a comuni e regioni**
- (574) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - ZANETTIN ed altri. - Soppressione delle regioni a statuto speciale e delle province autonome**
- (702) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Rosetta Enza BLUNDO ed altri. - Iniziativa quorum zero e più democrazia**
- (732) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Paola TAVERNA ed altri. - Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute**
- (736) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - STUCCHI. - Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita**
- (737) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - STUCCHI. - Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica**
- (877) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BUEMI ed altri. - Modifica dell'articolo 55 della Costituzione in materia di funzionamento del Parlamento in seduta comune per l'elezione di organi collegiali**
- (878) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BUEMI ed altri. - Modifica dell'articolo 66 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari**
- (879) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BUEMI ed altri. - Revisione dell'articolo 68 della Costituzione**
- (907) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CIOFFI ed altri. - Modifiche all'articolo 77 della Costituzione in materia di decretazione d'urgenza**
- (1038) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CONSIGLIO. - Modifica all'articolo 59 della Costituzione in materia di nomina dei senatori a vita**
- (1057) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. - Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita**

(1193) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CANDIANI ed altri. - Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione concernente i senatori a vita di nomina del Presidente della Repubblica

(1195) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CALDEROLI ed altri. - Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo

(1264) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SACCONI ed altri. - Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo

(1265) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - AUGELLO ed altri. - Abrogazione dell'articolo 99 della Costituzione e soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro

(1273) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MICHELONI. - Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari, di riforma della composizione del Senato e di conferimento della fiducia al Governo

(1274) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MICHELONI. - Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari e di conferimento della fiducia al Governo

(1280) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BUEMI ed altri. - Abolizione della Camera dei deputati e trasformazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in Consiglio nazionale delle autonomie

(1281) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DE POLI. - Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia

(1355) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CAMPANELLA ed altri. - Modifiche agli articoli 56, 57, 59, 66, 70, 80, 81, 82 e 94 della Costituzione in materia di bicameralismo

(1368) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BARANI ed altri. - Disposizioni per il superamento del sistema bicamerale ai fini dello snellimento del procedimento legislativo e del contenimento della spesa pubblica

(1392) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BUEMI ed altri. - Revisione della Costituzione in tema di fiducia al Governo, Senato della Repubblica e Parlamento in seduta comune

(1395) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BATTISTA ed altri. - Modifica all'articolo 58 della Costituzione in materia di equiparazione del requisito di età anagrafica ai fini dell'esercizio del diritto di elettorato attivo per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica

(1397) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TOCCI e CORSINI. - Modifiche alla Costituzione per l'introduzione di un bicameralismo di garanzia e per la riduzione del numero dei parlamentari

(1406) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SACCONI ed altri. - Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione

(1408) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SONEGO ed altri. - Modificazioni all'articolo 116 della Costituzione in materia di regime di autonomia delle Regioni a statuto speciale

(1414) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TREMONTI. - Modifiche agli articoli 97, 117 e 119 della Costituzione

(1415) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COMPAGNA e BUEMI. - Revisione della Costituzione in tema di legislazione regionale, democrazia interna ai partiti politici, fiducia al Governo, Parlamento in seduta comune

(1416) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MONTI e Linda LANZILLOTTA. - Abolizione del bicameralismo paritario, riforma del Senato della Repubblica,

disposizioni in materia di fonti del diritto e modifiche al Titolo V, Parte II della Costituzione in materia di autonomie territoriali

(1420) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CHITI ed altri. - Istituzione di un Senato delle Autonomie e delle Garanzie e riduzione del numero dei parlamentari

(1426) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Loredana DE PETRIS ed altri. - Modifiche alla Costituzione per la riforma del bicameralismo perfetto, la riduzione del numero dei parlamentari e l'assegnazione al Senato della Repubblica di funzioni legislative esclusive e funzioni di vigilanza e di garanzia

(1427) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BATTISTA ed altri. - Modifiche degli articoli 64, 65 e 66 della Costituzione, volte ad introdurre il dovere dei membri del Parlamento di partecipare ai lavori parlamentari e la decadenza per assenza ingiustificata e reiterata

(1454) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MINZOLINI ed altri. - Modifiche alla parte II della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato e attribuzione delle competenze legislative loro spettanti

- e petizioni nn. 180, 269, 429, 446, 447, 465, 486, 575, 579, 661, 682, 716, 973, 1023, 1075, 1113, 1146, 1151, 1184 e 1191 e dei voti regionali nn. 35 e 37 ad essi attinenti

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 4 giugno.

Riprende l'illustrazione degli emendamenti riferiti al disegno di legge n. [1429](#), adottato quale testo base.

Il senatore [PALERMO](#) (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) illustra complessivamente gli emendamenti presentati dal proprio Gruppo. Questi sono volti, innanzitutto, a riconoscere a livello costituzionale una clausola di salvaguardia che faccia espressamente salve le prerogative delle Regioni ad autonomia speciale, rafforzando forme di collaborazione e di coordinazione tra queste ultime e lo Stato.

In secondo luogo, precisa che le proposte di modifica relative alla composizione del Senato tendono ad attribuire alle singole Regioni, nel rispetto dell'autonomia ad esse costituzionalmente riconosciuta, la scelta sulle modalità di elezione dei componenti del nuovo Senato.

Infine, ritiene che debbano essere elencate in modo dettagliato le materie di competenza esclusiva statale e quelle riconducibili alla competenza generale delle Regioni, come peraltro prospettato nell'ordine del giorno del senatore Calderoli. Ritiene però opportuno che la potestà regolamentare nelle materie di legislazione esclusiva statale possa essere esercitata dalle Regioni, non solo in presenza di una delega da parte dello Stato, ma anche nel caso in cui siano le stesse Regioni a farne richiesta.

Il senatore [D'ALI](#) (*NCD*), nell'illustrare i propri emendamenti, ritiene che sia opportuno rivisitare profondamente l'assetto istituzionale del Paese, riducendo i livelli di governo e, conseguentemente, i centri di spesa sul territorio. A tal fine, alcuni emendamenti a sua firma propongono di ridurre a sei il numero delle Regioni e di introdurre solo tre aree metropolitane, corrispondenti alle città di Roma, Milano e Napoli. In tal modo, si porterebbe coerentemente a compimento la revisione del Titolo V della Costituzione avviata nel 2001.

In alternativa, applicando un criterio di flessibilità nel governo del territorio, le funzioni relative ad alcuni servizi essenziali, quali la sanità e il trasporto pubblico, come pure quelle riguardanti l'utilizzo dei fondi europei, potrebbero essere svolte in forma associata, per bacini di utenza non inferiori a cinquemila abitanti. Alla semplificazione amministrativa così ottenuta, infatti, conseguirebbe la realizzazione di economie di scala e, quindi, una consistente riduzione della spesa pubblica.

Infine, illustra un emendamento che propone di introdurre il meccanismo della sfiducia costruttiva nello Statuto speciale della Regione siciliana, da applicare una sola volta nel corso

della legislatura regionale, al fine di sottoporre a verifica l'operato del Presidente della Regione.

Il senatore [PAGLIARI](#) (PD) illustra alcuni emendamenti a sua firma. L'emendamento 4.48 prevede che deputati e senatori possano impugnare davanti alla Corte costituzionale le deliberazioni della Camera di appartenenza. Con l'emendamento 8.103, invece, si stabilisce che la funzione legislativa ordinaria sia esercitata tramite l'adozione di testi unici o di codici per singole materie o funzioni, oppure per materie e funzioni omogenee, e che le successive modifiche siano introdotte mediante novelle a quei testi. L'emendamento 13.22 modifica l'articolo 78 della Costituzione, prevedendo che le Camere possano deliberare, oltre allo stato di guerra, anche le missioni all'estero delle forze armate.

Illustra, quindi, l'emendamento 26.298, che prevede la possibilità per le Regioni, nell'ambito delle materie di esclusiva competenza statale, di integrare o precisare la disciplina statale, purché nei limiti delle norme generali. Con l'emendamento 28.154, si sottolinea che l'attribuzione di funzioni pubbliche tra i livelli di governo del territorio non debba essere disgiunta dal conferimento delle risorse necessarie per il loro esercizio. L'emendamento 28.162 riconosce allo Stato la facoltà di introdurre misure premiali o un regime finanziario più favorevole per le Regioni che abbiano adeguato la normativa regionale alle riforme economico-sociali introdotte a livello statale.

Infine, si sofferma sull'emendamento 34.0.1, con cui si prevede che le leggi di revisione costituzionale siano comunque sottoposte a *referendum* popolare. Tale norma, a suo avviso, è particolarmente rilevante, soprattutto in caso di elezione indiretta del Senato, in quanto sancisce la piena sovranità popolare in tema di modifiche alla Costituzione.

Il senatore [MARAN](#) (SCpI) sottolinea che gli emendamenti presentati dal suo Gruppo, in riferimento alla composizione e alle funzioni del nuovo Senato, propongono soluzioni differenti, in relazione alla linea di indirizzo che sarà prescelta. In particolare, auspicando che al Senato sia attribuita una funzione di raccordo con gli enti territoriali, ritiene che le delegazioni regionali debbano essere proporzionali alle rispettive popolazioni, ma debbano esprimere un voto unitario.

Nel caso che prevalga l'ipotesi di assegnare al Senato un ruolo di garanzia, invece, altre proposte emendative introducono correzioni di singole disposizioni del testo base, soprattutto con riferimento alla elezione di alcuni organi di assoluto rilievo nell'assetto istituzionale, in particolare il Presidente della Repubblica e i giudici della Corte costituzionale.

Gli emendamenti riferiti al Titolo V, infine, sono principalmente volti a reintrodurre le materie di competenza concorrente e a prevedere, anche nel nostro ordinamento, le leggi organiche.

Il senatore [CANDIANI](#) (LN-Aut) si sofferma sull'emendamento 01.6, che propone il riconoscimento - attraverso un espresso inserimento nella prima parte della Costituzione - del diritto alla resistenza avverso i pubblici poteri, quando essi violino, con propri atti o comportamenti, le libertà e i diritti fondamentali dei cittadini. Ricorda che questa proposta fu oggetto di riflessione e di dibattito in Assemblea Costituente, in particolare per impulso di Giuseppe Dossetti che, in alcuni interventi, manifestò convintamente il suo orientamento favorevole.

Sarebbe opportuno, a suo avviso, espressamente prevedere che il cittadino abbia non solo il diritto di godere dei diritti di libertà riconosciuti dalla Costituzione, ma anche di resistere a interventi dell'autorità che, nell'esercizio del suo potere di imperio, possano incidere negativamente sull'esercizio di quei diritti. A suo avviso, un principio di tale tenore potrebbe essere anche un valido strumento per favorire la lotta alla corruzione.

La senatrice [LO MORO](#) (PD), riservandosi di illustrare nelle prossime sedute le altre proposte di modifica, si sofferma sull'emendamento 1.0.11, volto a ridurre il numero dei deputati. A suo avviso, infatti, la sola diminuzione del numero dei senatori determinerebbe una accentuata disparità tra i due organi costituzionali e, conseguentemente, potrebbe compromettere l'equilibrio istituzionale. Ricorda che, pur nell'ambito del superamento del bicameralismo paritario, i progetti di riforma costituzionale attribuiscono al Senato funzioni differenti, rispetto alla Camera, ma comunque essenziali per la vita democratica del Paese, come l'elezione del

Presidente della Repubblica o quella dei giudici della Corte costituzionale. L'esigenza di assicurare un maggiore equilibrio e una proporzione più congrua tra il numero dei deputati e quello dei senatori appare, in tale contesto, di assoluto rilievo, perché, in caso contrario, si rischierebbe di attribuire alla sola maggioranza parlamentare il potere di scegliere in modo autosufficiente gli organi di garanzia.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,45.